



COMUNE DI ZUGLIANO

Provincia di Vicenza

COPIA

Registro Generale n. 180

DETERMINAZIONE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI/ECOLOGIA N. 71 DEL 24-05-2023

Oggetto: NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". O.P. 8/2022 Riconversione ex edificio scolastico da destinare ad asilo nido. CUP H97G22000010006. Determinazione a contrarre.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 17/11/’22 “NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. "Preso d'atto ammissione a contributo, approvazione accordo di concessione di finanziamento intervento di "Riconversione ex edificio scolastico da destinare ad asilo nido" – ex edificio scolastico "A. Graziani" località Centrale, in via Madonnetta 1 - CUP H97G22000010006 e nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)”;

Considerato che in data 23/11/2022 è stato sottoscritto con il Ministero dell’istruzione l’”Accordo di Concessione di Finanziamento e Meccanismi Sanzionatori” che disciplina i rapporti tra il Ministero dell’Istruzione ed il Comune di Zugliano per la realizzazione del progetto “Riconversione ex edificio scolastico da destinare ad asilo nido”, nell’ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU;

Preso atto che con Avviso Pubblico Registro Ufficiale U.0072461 del 10/05/2023 del Ministero dell’Istruzione e del Merito il termine per l’aggiudicazione dei lavori, fissato al 31/05/2023, è stato prorogato al 20/06/2023;

Visto il Verbale di Validazione del Progetto definitivo-esecutivo redatto del R.U.P. geom. Tiziano Pigato, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, prot. n. 0005175 del 24/05/2023;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Settore LL.PP./Ecologia n. 179 del 24/05/2023, con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera in oggetto;

Preso atto che il direttore dei lavori Ing. Silvia Dall'Igna, Vitre Studio S.r.l. di Thiene (VI), ai sensi del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, ha trasmesso, prot. n. 0005170 del 24/05/2023 l'attestazione dello stato dei luoghi in merito:

- a) all'accessibilità dell'area e dell'immobile interessato dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.
- c) la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Considerato che necessita dar corso celermente all'esecuzione dei lavori per rispettare i milestone UE previsti dal PNRR;

Atteso che, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, l'art. 1 della L. 120/2020, fermo quanto previsto dagli artt. n. 37 e 38 del D.Lgs. 50/2016, dispone in sintesi quanto segue:

- ai sensi del comma 2 lett. b), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. n. 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici e nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate;
- ai sensi del comma 3, per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- ai sensi del comma 4, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato.

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che all'art. 225 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", al comma 8 prevede che "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale

integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

Dato atto che:

- il comma 1 dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- il comma 2 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 indica che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Considerato, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:

- il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello di realizzare la “Riconversione ex edificio scolastico da destinare ad asilo nido” presso l'ex edificio scolastico “A. Graziani” in via Madonnetta, utilizzando fondi previsti da Next Generation Eu - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
- l'oggetto del contratto sono i lavori relativi all'O.P 8/2022 “Riconversione ex edificio scolastico da destinare ad asilo nido”;
- il contratto verrà stipulato mediante forma pubblica amministrativa;
- non è richiesta la garanzia provvisoria;
- l'ammontare stimato per lavori a base d'appalto soggetti a ribasso è pari ad € 915.000,00, oltre ad € 15.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di € 930.000,00 (al netto dell'IVA 10%);
- la scelta del contraente avverrà in applicazione all'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione di n. 10 operatori economici, appartenenti alla categoria prevalente OG 1 in classifica III o superiore, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (massimo ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza), determinato mediante offerta a prezzi unitari, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia;
- le clausole essenziali sono riportate nel Capitolato Speciale d'appalto e nello schema di contratto, integranti il progetto approvato, nella lettera d'invito alla gara che sarà predisposta dalla Stazione Unica Appaltante;

Richiamata la DCC n. 63 in data 29/11/2021 di Proroga della Convenzione con la Provincia di Vicenza - Stazione Unica Appaltante - per gli appalti di lavori e forniture di beni e servizi fino al 31/12/2021 ed approvazione dello schema di nuova Convenzione intitolato "Aggiornamento Convenzione Stazione Unica Appaltante per i lavori e le forniture di beni e servizi", di durata triennale, con decorrenza dal 01/01/2022;

Richiamata la deliberazione n. 621 del 20/12/2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la quale dispone che le stazioni appaltanti, sono tenute a versare, in relazione all'importo a base di gara, un contributo a favore dell'Autorità medesima, nell'entità e con le modalità previste nei medesimi provvedimenti;

Vista la comunicazione della Provincia di Vicenza, avente ad oggetto: “S.U.A. Provincia di Vicenza - Convenzione per l'espletamento delle procedure di gara. Nuove modalità di acquisizione del CIG”, pervenuta in data 13/10/2022, Ns. prot. n. 0011265 del 14/10/2022, con la quale vengono comunicate le nuove modalità per l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara CIG, disposte

dall'A.N.A.C., precisando che la creazione della gara sul sistema "SIMOG" con l'acquisizione del CIG deve essere effettuata dalla stazione appaltante delegata (S.U.A. Provincia di Vicenza) e che il contributo dovuto all'A.N.A.C. per la gara verrà versato dalla S.U.A. Provincia di Vicenza, con obbligo dell'Ente convenzionato a rimborsare quanto anticipato;

Considerato che la Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Vicenza, quale stazione appaltante delegata, procederà, quindi, all'espletamento della gara dei lavori in oggetto, inclusa la creazione della gara sul sistema "SIMOG" con l'acquisizione del CIG e con il presente provvedimento, questa Amministrazione si impegna a rimborsare alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza l'importo del contributo gara dovuto all'A.N.A.C.;

Ritenuto di dare mandato alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza di individuare i soggetti da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 mediante sorteggio di n. 10 Operatori Economici qualificati iscritti all'elenco unico della Provincia di Vicenza;

Ritenuto di non prevedere ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) della Legge n. 120/2020, l'obbligatorietà del sopraluogo a pena di esclusione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 35, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'appalto oggetto della presente non viene suddiviso in lotti, in quanto, per tipologia ed entità degli interventi che lo caratterizzano non è possibile frazionare lo stesso in più lotti;

Visto il Protocollo di Legalità vigente, sottoscritto tra le Prefetture del Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione regionale delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

Visto il D.L. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020 e come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021;

Visto le Linee Guida dell'ANAC;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 183 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi ed il decreto sindacale n. 1 del 12/01/2023, di nomina del Responsabile;

Richiamata la DCC n. 49 del 28/12/2022: "Approvazione della nota di aggiornamento intesa quale Documento Unico di Programmazione - DUP - 2023/2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025";

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/90, non sussistono condizioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse all'adozione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio/settore;

Dato atto della regolarità e correttezza del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Pigato Tiziano, Responsabile del Settore Lavori Pubblici ed Ecologia;

DETERMINA

- 1) di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di avviare la procedura di scelta del contraente dei lavori dell' O.P 8/2022 "Riconversione ex edificio scolastico da destinare ad asilo nido" - PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", in applicazione all'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione di n. 10 operatori economici, appartenenti alla categoria prevalente OG 1 in classifica III o superiore, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (massimo ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza), determinato mediante offerta a prezzi unitari, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, per un importo complessivo di lavori ed oneri di sicurezza di € 930.000,00 (al netto dell'IVA 10%);
- 3) di precisare che tutte le attività e gli adempimenti inerenti all'indizione, allo svolgimento e alla proposta di aggiudicazione della gara per la realizzazione dell'opera pubblica in argomento, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento, incluse le procedure di verifica in ordine alle dichiarazioni rese dai concorrenti, verranno espletate dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza a cui questa Amministrazione ha aderito, di durata triennale, con decorrenza dal 01/01/2022;
- 4) di dare atto che la Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Vicenza, quale stazione appaltante delegata, procederà all'espletamento della gara dei lavori in oggetto, inclusa la creazione della gara sul sistema "SIMOG" con l'acquisizione del CIG e con il presente provvedimento, questa Amministrazione si impegna a rimborsare alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza l'importo del contributo gara dovuto all'A.N.A.C.;
- 5) di dare mandato alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza di individuare i soggetti da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 mediante sorteggio di n. 10 Operatori Economici qualificati iscritti all'elenco unico della Provincia di Vicenza.
- 6) di determinare che per il contratto ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello di realizzare la "Riconversione ex edificio scolastico da destinare ad asilo nido" presso l'ex edificio scolastico "A. Graziani" in via Madonnetta, utilizzando fondi previsti da Next Generation Eu - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
 - l'oggetto del contratto sono i lavori relativi all'O.P 8/2022 "Riconversione ex edificio scolastico da destinare ad asilo nido";
 - il contratto verrà stipulato mediante forma pubblica amministrativa;
 - non è richiesta la garanzia provvisoria;
 - l'ammontare stimato per lavori a base d'appalto soggetti a ribasso è pari ad € 915.000,00, oltre ad € 15.000,00 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di € 930.000,00 (al netto dell'IVA 10%);

- la scelta del contraente avverrà in applicazione all'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione di n. 10 operatori economici, appartenenti alla categoria prevalente OG 1 in classifica III o superiore, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (massimo ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza), determinato mediante offerta a prezzi unitari, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia;
 - le clausole essenziali sono riportate nel Capitolato Speciale d'appalto e nello schema di contratto, integranti il progetto approvato, nella lettera d'invito alla gara che sarà predisposta dalla Stazione Unica Appaltante;
- 7) di dare atto che la spesa per l'affidamento dei lavori in oggetto trova copertura finanziaria al Cap. 1220/0 Imp. 464/2022 ed Imp. 190/2023, CO 2023 nel Bilancio per l'esercizio in corso;
 - 8) di individuare quale Responsabile del Procedimento il geom. Tiziano Pigato, Responsabile del Settore Lavori Pubblici ed Ecologia, che provvederà a tutti i conseguenti adempimenti nel rispetto della normativa vigente e della competenza derivatagli dal presente incarico;
 - 9) di dare atto che il codice CUP è H97G22000010006;
 - 10) di provvedere alla pubblicazione sul sito web comunale dei dati connessi al presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Geom. TIZIANO PIGATO